

Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 6,35-40

In quel tempo, disse Gesù alla folla:

«Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Vi ho detto però che voi mi avete visto, eppure non credete.

Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccero fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

Riflessione

21-04-2021

La fame e la sete

Questi sono due dei bisogni primari dell'uomo, quelli che rientrano nella zona dei bisogni fisiologici.

Ma per chi cerca un altro Cibo, non c'è mai abbastanza cibo.

Non c'è mai abbastanza tempo per vivere per chi non cerca l'eternità.

Non c'è mai abbastanza ricchezza per sentirsi apposto e soddisfatto, per chi non cerca la Ricchezza che resta.

Non c'è mai abbastanza successo per essere felici, per chi non accoglie la Felicità che non si conquista perché già data in dono.

Non c'è mai abbastanza dolore per convincere che è meglio cambiare rotta e direzione, per chi non cerca la fedeltà a sé, anche se difficile da accogliere.

Non ci sono mai abbastanza emozioni e sentimenti per sentirsi vivi, per chi non cerca la Pienezza senza vuoto.

Non ci sono mai abbastanza miracoli per convincersi a fidarsi di Dio, per chi non accoglie il più grande miracolo che è la Vita.

Non ci sono mai abbastanza carezze, coccole, contatti, abbracci, tenerezze capaci di riempire la fame d'amore, per chi non è cercatore dell'Amore vero.

Non ci sono mai abbastanza risposte per non avere più domande, per chi non cerca la Verità.

Non ci sono amuleti, maghi, guru, regole capaci di riempire angoscia e paura, per chi non cerca il contatto con la Fiducia senza sfiducia.

Non ci sono mai abbastanza lacrime per piangere un dolore subito, per chi non cerca la Pace come dono capace di placare i flutti e le onde tempestose del pianto.

Sii cercatore dell'Assoluto, perché solo l'infinito Amore divino è capace di saziare la fame e la sete d'amore che abitano il cuore di ogni uomo e donna.

Buona giornata!

Nello